



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LCIC82000E  
I.C. GALBIATE



LCIC82000E - istsc\_lcic82000e - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010442 - 16/12/2022 - 1 - U



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Le ammissioni all'anno successivo della scuola secondaria non si discostano in modo rilevante dalla media provinciale, regionale e nazionale. Le ammissioni alla classe successiva della scuola primaria registrano il 100%. Il tasso di abbandono è praticamente nullo. Nel corso degli ultimi anni le ripetenze nella scuola secondaria si dimostrano di lieve entità. Per quanto riguarda i voti finali conseguiti all'Esame di Stato, si registra un aumento della percentuale delle lodi. I trasferimenti in entrata ed uscita, anche in corso d'anno, sono al di sotto del 2%.

### Punti di debolezza

/

LCIC82000E - istsc\_lcic82000e - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010442 - 16/12/2022 - I - U

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione



La valutazione sui risultati scolastici è nel complesso positiva in quanto la quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Praticamente nulli risultano gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono generalmente contenuti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Considerata la mancata prova nazionale Invalsi nell'a.s. 2019/2020, si fa riferimento alle prove degli aa.ss. 2020/21 e 2021/22, che si sono svolte in piena pandemia (periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza e avvio della didattica a distanza). Gli esiti della scuola primaria hanno registrato, per le classi seconde e quinte e per le discipline coinvolte, dai lievi ai significativi miglioramenti rispetto ai dati già positivi degli anni precedenti. Tali risultati si attestano sopra la media regionale e nazionale anche comparandoli con scuole con indice ESCS simile. Gli esiti della scuola secondaria risultano prevalentemente in linea con la media regionale e nazionale per quanto riguarda la matematica e la lingua inglese; presentano lievi miglioramenti nella lingua italiana rispetto ai dati già positivi dell'anno precedente. Gli stessi risultati rapportati a scuole con indice ESCS simile evidenziano dati superiori alla media nazionale e regionale per l'italiano; dati superiori alla media nazionale sono registrati per la matematica, che evidenzia una flessione rispetto ai dati regionali.

## Punti di debolezza

Si registrano risultati variabili tra le classi della scuola scuola secondaria di primo grado, sia per l'italiano che per la matematica.

LCIC82000E - istsc\_lcic82000e - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010442 - 16/12/2022 - I - U

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'I.C. ha avviato da alcuni anni percorsi progettuali e laboratoriali volti all'acquisizione delle competenze chiave europee, che hanno portato alla condivisione di buone pratiche didattiche entro la comunità scolastica. Le esperienze realizzate hanno contribuito sia all'apprendimento di conoscenze, sia favorito lo sviluppo dello spirito critico, della riflessione, della condivisione. I percorsi si sono sviluppati per grado scolastico o in modo verticale, coinvolgendo gli alunni delle varie fasce d'età. I rapporti con il territorio e le sue agenzie hanno assunto carattere di stabilità in questo ambito. La partecipazione ad eventi, iniziative sociali e concorsi/manifestazioni è perseguita in modo abbastanza sistematico, con riconoscimenti e premi significativi per la scuola. La valutazione del comportamento e delle competenze trasversali avviene collegialmente nel team e nei Consigli di classe sulla base delle osservazioni dei docenti e viene formalizzata sulla scheda di valutazione individuale.

### Punti di debolezza

/

LCIC82000E - istsc\_lcic82000e - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010442 - 16/12/2022 - I - U

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raggiunge una valutazione più che positiva in quest'area in quanto la quasi totalità degli studenti dimostra di aver conseguito adeguati livelli nelle competenze trasversali e nel comportamento.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli esiti degli alunni della scuola primaria, una volta alla scuola secondaria, si confermano generalmente positivi. L'effetto scuola si conferma negli anni tendenzialmente positivo.

### Punti di debolezza

In alcune classi permane un leggero scostamento dal trend positivo dell'Istituto. Sarebbero necessari anche momenti di raccordo tra la scuola secondaria di I grado e le scuole secondarie di II grado del territorio per dare concretezza e continuità alle informazioni di ritorno.

LCIC82000E - istsc\_lcic82000e - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010442 - 16/12/2022 - I - U

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti



Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

La scuola utilizza modelli comuni per la stesura di PEI e PDP; condivisi gli itinerari, attraverso specifici protocolli, per alunni neo arrivati con cittadinanza non italiana e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Attivi i dipartimenti disciplinari sia per la programmazione didattica che per la revisione dei curricoli. Sono definiti collegialmente i criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. Ogni anno vengono stabiliti progetti comuni a tutti i plessi. Per ogni ordine di scuola e per ogni plesso c'è una parte del curricolo che viene sviluppata per progetti trasversali. Nella scuola una parte della programmazione è dedicata al curricolo locale.

## Punti di debolezza

Va rivisto in termini di organicità il curricolo verticale d'Istituto dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline. La scuola primaria sta operando sulla ricerca e costruzione della nuova valutazione, ai sensi dell'O.M. n. 172/2020 e relative Linee Guida.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione positiva della scuola poggia le sue basi sull'elaborazione, attualmente in implementazione, di un proprio curricolo basato sui documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa tengono conto del contesto sociale e delle esigenze dell'utenza. Gli obiettivi e le abilità da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro nelle diverse progettazioni. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e il lavoro delle diverse aree si protrae per l'intero anno scolastico, nel rispetto delle varie fasi: progettazione, verifica in itinere, verifica e valutazione finale.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

In tutte le scuole si mettono in atto metodologie che utilizzano il coding, il cooperative learning e la progettazione partecipata... In tutte le classi si promuove il lavoro di gruppo, in tutti i plessi i progetti sono centrati sulla promozione delle abilità pro-sociali e sulle attività settimanali di laboratorio. Nella scuola primaria e secondaria il patto di corresponsabilità, pubblicato anche sul diario scolastico, viene illustrato e condiviso all'inizio dell'anno. Nella scuola secondaria il regolamento di plesso viene letto e commentato insieme agli alunni delle classi prime all'inizio della scuola. Costanti sono i rapporti scuola-famiglia soprattutto in caso di criticità. Sono attivi corsi di recupero e potenziamento o laboratoriali basati su Protocolli con associazioni territoriali o enti locali. Per affrontare situazioni particolarmente problematiche si coinvolge la psicologa dello sportello dell'Istituto con interventi mirati. In caso di necessità i Servizi Sociali dell'Ente Comunale partecipano alla programmazione di percorsi di sostegno individuale all'alunno e alla famiglia, oppure ad azioni mirate su gruppi di più alunni con esigenze simili.

### Punti di debolezza

In generale va aggiornata e costantemente rinnovata la dotazione di laboratori specifici (scienze, arte...) e delle biblioteche alunni.

LCIC82000E - istsc\_lcic82000e - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010442 - 16/12/2022 - I - U

## Autovalutazione



## Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

L'Istituto è dotato di uno sportello psicologico. Le Amministrazioni Comunali supportano l'inserimento di alunni in difficoltà fornendo eventualmente l'assistenza educativa. La scuola ha elaborato un protocollo d'accoglienza per alunni con disabilità e per alunni stranieri e realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti: sostegno individuale, approfondimenti di gruppo, laboratori opzionali extracurricolari, didattica interattiva. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie di didattica inclusiva. La formulazione dei PEI è curata in modo attento dai singoli Consigli di Classe e dai team docenti. Attraverso le attività di screening (classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> scuola primaria), le osservazioni degli insegnanti, i colloqui con le famiglie, le certificazioni ove presenti, gli incontri con gli esperti o con i Servizi Sociali vengono individuati alunni con BES per i quali vengono redatti Piani Didattici Personalizzati. Il GLI monitora le azioni di miglioramento previste nel PAI. Le compresenze sono generalmente utilizzate per il lavoro di gruppo o il recupero e il potenziamento.

### Punti di debolezza

Il numero dei docenti di sostegno non è adeguato al numero degli alunni certificati con L. n. 104/92. La maggior parte dei docenti di sostegno non è in possesso di titolo specifico. Nel caso di alunni neo-arrivati i fondi ministeriali relativi al Forte Processo Immigratorio non sono adeguati alle esigenze. In tutti i plessi la dotazione di sussidi e software per il recupero e per la facilitazione degli apprendimenti è da potenziare. Nella scuola primaria le compresenze sono spesso insufficienti a rispondere a tutte le esigenze degli alunni con BES poiché utilizzate per la sostituzione di docenti assenti.

LCIC82000E - istsc\_lcic82000e - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010442 - 16/12/2022 - I - U

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola organizza fin dalla primaria percorsi di orientamento centrati sulla conoscenza del sé e dell'altro, sull'educazione all'affettività, sulla gestione delle relazioni e sulla conoscenza delle proprie attitudini. Ogni anno si organizzano Open day per permettere agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di conoscere l'offerta formativa della scuola e le diverse strutture. La scuola ospita annualmente gli istituti superiori della provincia nella propria sede per far conoscere percorsi ed indirizzi agli studenti della secondaria. Nella scuola secondaria collaborano al progetto di orientamento in modo continuativo la docente referente per l'orientamento e la figura dello psicologo. Dalla classe seconda della scuola secondaria sono presenti attività specifiche di orientamento alla scuola superiore, attraverso test attitudinali, visite alle altre scuole sul territorio o incontri con referenti di scuole, Camera di Commercio, Confindustria ed incontri con ex-alunni della scuola che si confrontano con i ragazzi sulle loro esperienze successive. Il Consiglio Orientativo viene redatto dal Consiglio di Classe, anche sulla base delle indicazioni dello psicologo, e viene rispettato da oltre il 90% delle famiglie. Sulla stessa percentuale si attesta il superamento degli alunni alla classe seconda dell'istruzione secondaria di secondo grado.

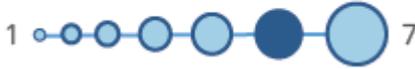
### Punti di debolezza

Non ha ancora assunto carattere strutturale e di continuità il ritorno di informazioni da parte delle scuole secondarie di II grado.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento e continuità sono ben strutturate ed organizzate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è più che consolidata. La risposta delle famiglie alle attività e agli eventi programmati è ampiamente positiva; la partecipazione è sempre altissima.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La progettualità dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise dal Collegio. Il territorio condivide le linee fondanti del PTOF e collabora attivamente con la scuola. Diffusa è la partecipazione dei docenti nei diversi dipartimenti e gruppi di lavoro. I compiti e le aree di intervento delle funzioni strumentali sono decisi dal Collegio docenti in base alle esigenze espresse nel PTOF. La progettualità ha prevalentemente carattere collegiale e consolida l'identità dell'Istituto. Almeno due volte l'anno i genitori sono coinvolti nella condivisione di obiettivi e progetti. La partecipazione dei genitori agli eventi organizzati dalla scuola è decisamente adeguata.

## Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori agli incontri istituzionali ed all'elezione degli organi collegiali è accettabile.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.





## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola accoglie le esigenze formative dei docenti, interpellando periodicamente le Funzioni Strumentali ed il Collegio docenti sui bisogni di aggiornamento. Accanto ai corsi finanziati dalla scuola (sicurezza sui luoghi di lavoro), i docenti partecipano a corsi di aggiornamento promossi da enti esterni (Scuole Polo, Enti territoriali, Enti accreditati presso il MI...). Sono attivi diversi gruppi di confronto e lavoro all'interno della scuola che coinvolgono gran parte dei docenti in relazione ad ambiti specifici: accoglienza, orientamento/continuità, curriculum e valutazione, inclusione...

## Punti di debolezza

La transizione verso il nuovo modello valutativo nella scuola primaria resta esigenza prioritaria di formazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Diverse attività di collaborazione con soggetti esterni sono coordinate o promosse dagli Enti Locali. Sul territorio operano molte associazioni di volontariato motivate alla collaborazione con la scuola. La scuola è soggetto attivo nella progettazione dei percorsi condivisi, con la supervisione di una funzione strumentale e a volte di una commissione specifica. La scuola collabora con i seguenti Enti per finalità culturali: biblioteca civica di Galbiate e Colle Brianza, Ecomuseo del Monte Barro, Cooperativa Eliante, Comuni di Galbiate e Colle Brianza per la valorizzazione del territorio, l'Ufficio Scolastico Territoriale per le attività sportive e per la promozione della Cittadinanza, la Protezione Civile, i Carabinieri, la Polizia, l'AVIS, la Pro Loco, altri enti ed associazioni di volontariato e per l'inclusione, quali i Servizi Sociali, i Servizi di Neuropsichiatria del territorio, il Consorzio Consolida per laboratori di scuola integrata. Per l'orientamento sono frequenti i contatti con gli istituti delle scuole secondarie di II grado del territorio. Si partecipa alle iniziative della Provincia di Lecco per quanto riguarda l'Orientamento ed al progetto Orientamento proposto da Confindustria. Contatti con il Comune di Lecco e i Servizi Sociali dei Comuni di Galbiate e Colle Brianza avvengono anche per per l'inserimento di

## Punti di debolezza

La partecipazione agli Organi Collegiali non è sempre attiva da parte delle famiglie. A volte i progetti finanziati da soggetti esterni non hanno carattere di continuità. Manca un tavolo provinciale per la stesura di un POF territoriale che coordini le iniziative. Mancano i Patti di Comunità, sui quali si stanno avviando momenti di confronto con le Amministrazioni locali e il territorio.



studenti nei CFP della Provincia, soprattutto per gli studenti D.A. o in situazione di disagio di tipo sociale. Numerose sono le reti di scopo di scuole del territorio alle quali l'Istituto partecipa ed inerenti la formazione, la progettualità, l'inclusione, la salute, la prevenzione... La partecipazione delle famiglie alle varie proposte progettuali della scuola è alta.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Miglioramento degli esiti degli alunni, con particolare attenzione ai BES.

### TRAGUARDO

- Diminuire ulteriormente la percentuale di insufficienze, in particolare nella scuola secondaria. - Aumentare la fascia di valutazione media nel voto finale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare la formazione in servizio sulla didattica inclusiva
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rendere più efficace la condivisione tra i docenti dei diversi plessi della programmazione didattica
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i laboratori per gruppi opzionali in tutti i plessi
4. **Continuità e orientamento**  
Raccordo in verticale sull'andamento didattico degli studenti passati al grado scolastico successivo.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Consolidare le competenze di educazione civica.

### TRAGUARDO

- Dare ulteriore impulso (anche al di fuori dell'ambito provinciale/regionale) ai progetti condivisi nell'ambito delle tre aree dell'educazione civica: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE. - Rafforzare in rapporti con le agenzie del territorio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi educativo-didattici in linea con le indicazioni del Consiglio Europeo 2018 in particolare rispetto alla sostenibilità ambientale, all'interculturalità e alle pari opportunità
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare ulteriori sinergie con i soggetti più attivi sul territorio nell'ambito della sostenibilità ambientale, dell'alfabetizzazione digitale e della cittadinanza globale

